



# ***SALOTTO DELLE UTILITIES***

***Palazzo Colonna  
Roma - 22/09***



# Crisi energetica ed incertezza globale

Impatti della crisi energetica sul rischio di credito delle imprese italiane



## **Letizia Sampoli**

Head of Qualitative Risk Analysis and Forecasting,  
Centrale dei Bilanci, Cerved

# AGENDA

1. Contesto e obiettivi
2. Gli attuali scenari: le previsioni e le incognite
3. Gli strumenti Cerved
4. Le stime Cerved sul profilo di rischio delle imprese

# Contesto e obiettivi

## CONTESTO



Negli ultimi anni, gli eventi dirompenti (il Covid e la successiva ripresa, la guerra Russia- Ucraina e le tensioni sulle materie prime e soprattutto sull'energia) hanno bruscamente modificato le prospettive economiche



Una efficace valutazione del profilo di rischio delle imprese deve tenere conto delle possibili evoluzioni del contesto macroeconomico, settoriale e territoriale in cui le imprese si trovano ad operare

## OBIETTIVI



Cerved ha sviluppato una suite di modelli statistici ed econometrici che sfruttano l'ampiezza e la profondità delle nostre basi dati e il nostro know specific



I modelli Cerved consentono di valutare l'impatto dei mutati contesti economici sul profilo di rischio delle singole imprese, restituendo un quadro complessivo e analisi puntuali sui singoli portafogli, al fine di evidenziare le aziende potenzialmente più «critiche» e maggiormente «resilienti»

# AGENDA

1. Contesto e obiettivi

2. Gli attuali scenari: le previsioni e le incognite

3. Gli strumenti Cerved

4. Le stime Cerved sul profilo di rischio delle imprese

# I nostri scenari

Gli scenari tengono conto del conflitto in corso, dei rincari dei prezzi e degli altri elementi che possono incidere sull'andamento dell'economia



# Il quadro economico nelle previsioni di Cerved

## Previsioni macroeconomiche 2022-23

Var.% a/a

	2020	2021	SCENARIO BASE		SCENARIO WORST	
			2022	2023	2022	2023
<b>PIL reale italiano</b>	-9,1%	6,3%	2,7%	1,6%	1,2%	-0,5%
<b>Consumi reali</b>	-10,6%	5,1%	2,6%	1,2%	1,2%	-0,8%
<b>Investimenti reali</b>	-9,2%	15,7%	3,7%	2,5%	1,5%	0,3%
<b>Esportazioni reali</b>	-14,2%	12,4%	3,8%	3,4%	2,6%	1,4%
<b>Importazioni reali</b>	-12,7%	12,7%	5,7%	3,6%	4,4%	2,2%
<b>Tasso di inflazione</b>	-0,1%	1,9%	6,4%	2,7%	8,1%	4,6%
<b>Produzione industriale reale</b>	-10,8%	9,4%	2,1%	1,5%	1,5%	-0,2%
<b>PIL reale Area Euro</b>	-6,7%	5,2%	2,9%	2,4%	2,6%	1,0%
<b>Euribor</b>	-0,4%	-0,5%	-0,3%	0,3%	-0,4%	0,5%
<b>Prezzo petrolio in Euro</b>	38,4	59,6	105,1	90,4	109,4	105,2
<b>PIL reale mondiale</b>	-3,2%	5,7%	2,8%	3,0%	2,5%	2,7%

### Evidenze

- Nello scenario base, la produzione industriale recupera gran parte delle perdite del 2020 e la ripresa procede grazie anche al graduale ridimensionamento del fenomeno inflattivo
- Nello scenario worst, prevalgono le incertezze relative al conflitto in corso e alle tensioni sui prezzi delle materie prime. Si riduce ulteriormente la crescita attesa del PIL che nel 2023 risulterà in calo.

# I rischi legati alle stop delle forniture di gas russo

Ad agosto 2022 BCE ha chiesto alle maggiori banche una stima del possibile impatto di uno stop delle forniture di gas russo sui portafogli, segnalando la rilevanza ed il grado di attenzione delle autorità su queste tematiche

## IL PESO DEL GAS RUSSO

Import dalla Russia in Italia (Bcm)



## LA RIDUZIONE DELLA DIPENDENZA DAL GAS RUSSO

L'Italia è stata uno dei paesi europei che ha saputo ridurre la dipendenza dal gas russo nella maniera più incisiva.

Il gas russo pesava circa il 39% delle importazioni totali di gas a inizio 2022. A fine anno si stima che questa incidenza potrebbe scendere al di sotto del 14%, con ulteriori spazi di manovra legati ai possibili risparmi

I punti chiave:

- Aumento delle importazioni da Algeria e Azerbaijan, grazie al maggior utilizzo del gasdotto Transmed e al raggiungimento della piena capacità del gasdotto Tap
- Aumento delle importazioni dalla Norvegia
- Ulteriore potenziamento dei rigassificatori, che potrebbero arrivare ai 15 Bcm (massima capacità storica)

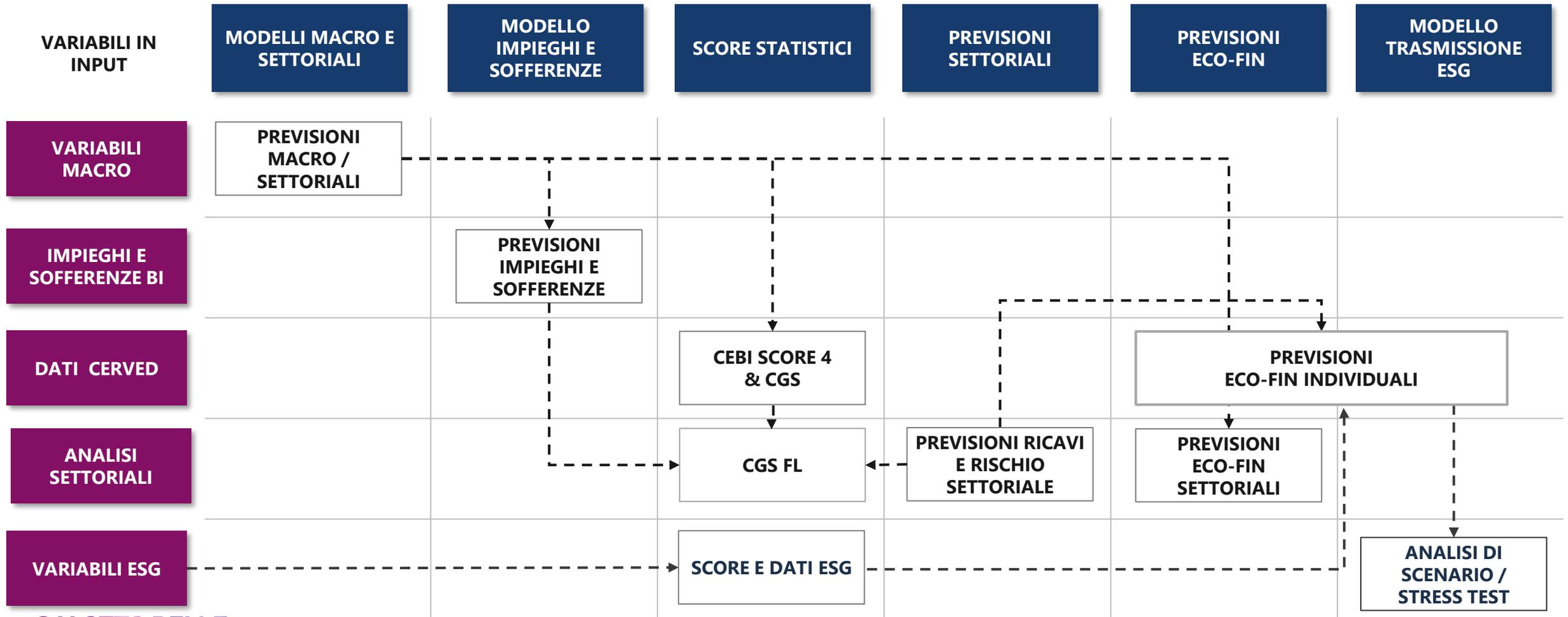
## I POSSIBILI SCENARI IN CASO DI STOPPAGE

- Nessun lockdown generalizzato
- Introduzione di politiche di risparmio su abitazioni ed edifici pubblici
- Introduzione di correttivi di modesta entità sulle attività produttive (es. coprifuoco per bar e ristoranti dopo le 23.00)
- Possibili interruzioni di fornitura ai settori a più alto consumo (seguendo la logica dell'«interrompibilità»)
- Molti settori (es. servizi) possono far fronte alla riduzione con attività che non impattano sui ricavi e sui costi (es. limitazione aperture uffici, riduzione orari riscaldamento)

# AGENDA

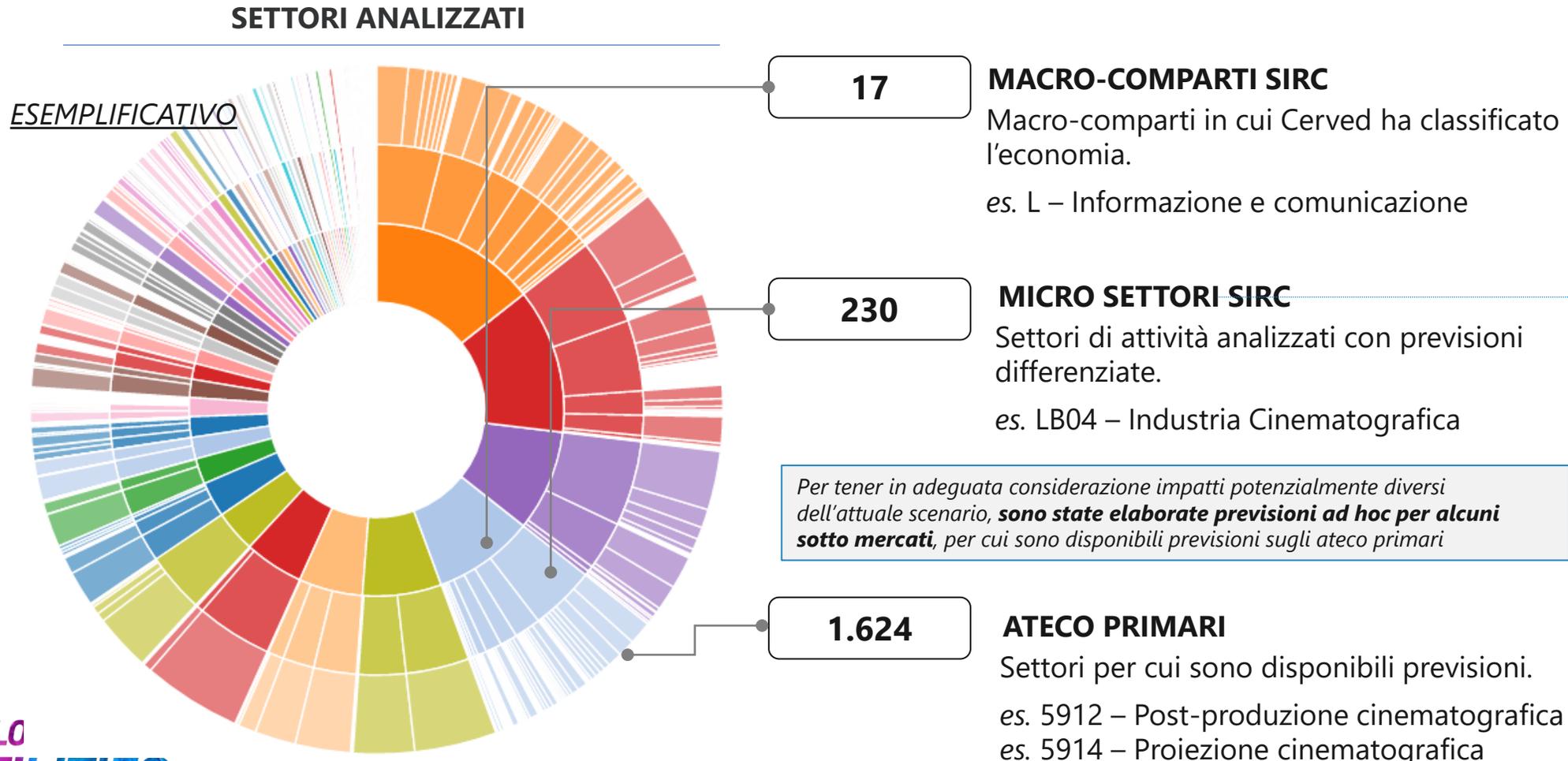
1. Contesto e obiettivi
2. Gli attuali scenari: le previsioni e le incognite
3. Gli strumenti Cerved
4. Le stime Cerved sul profilo di rischio delle imprese

# La nostra suite di modelli statistici ed econometrici



# Le analisi settoriali

Analisi granulari sui settori

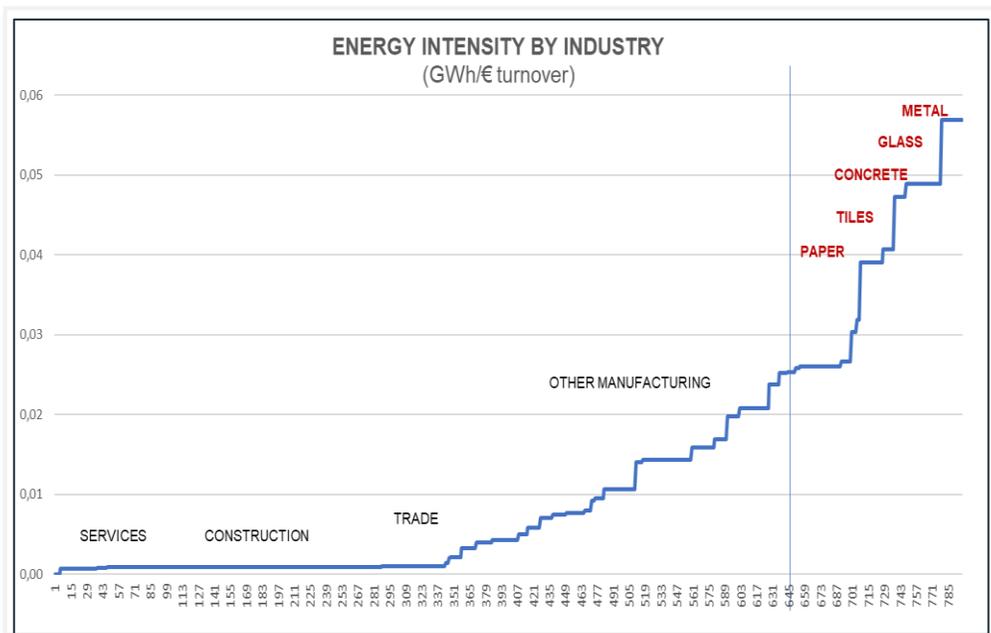


Per tener in adeguata considerazione impatti potenzialmente diversi dell'attuale scenario, **sono state elaborate previsioni ad hoc per alcuni sotto mercati**, per cui sono disponibili previsioni sugli ateco primari

SIRC - **Classificazione proprietaria** di Cerved che, basandosi sui codici primari Ateco, **raggruppa le imprese** in base ai **mercati di sbocco** e non agli input della produzione

# La granularità dei nostri dati

L'utilizzo di alternative data per una migliore valutazione dei fenomeni



Fonte: Cerved,

## L'intensità di energia

L'intensità dei consumi energetici (misurata come GWh/€ ricavi) consente di valutare in maniera più fine l'esposizione dei singoli settori agli aumenti dei prezzi del gas e dell'energia

# Financial Forecast Studio - FFS

La simulazione dell'impatto sui risultati economico-finanziari di scenari economici

## Patrimonio informativo unico

Grazie al ricco database di bilanci di società di capitali Cerved e schemi di analisi Centrale dei Bilanci



## Modelli di scenario firmati Cerved

Con tutti i nostri dati e previsioni settoriali a tua disposizione

## Ampio set di dati modificabili e dati / indicatori in output

Per infinite simulazioni e oltre 20 parametri di customizzazione a disposizione



## Semplicità di utilizzo

Per una soluzione integrabile con qualsiasi sistema  
Possibilità simulare anche ditte individuali e società di persone



FINANCIAL  
FORECAST  
STUDIO -  
FFS

## Integrazione variabili ESG nelle simulazioni

Per poter valutare l'effetto su risultati eco-fin dei costi/investimenti necessari per la transizione ecologica



## Personalizzazione del database

In base alle tue esigenze di analisi per processi ancora più agili

**SALOTTO DELLE  
UTILITIES**

# L'approccio Forward Looking integrato

L'ecosistema di dati e modelli Cerved consente di stimare l'impatto di eventi esterni sulla singola impresa



**SALOTTO DELLE  
UTILITIES**

# AGENDA

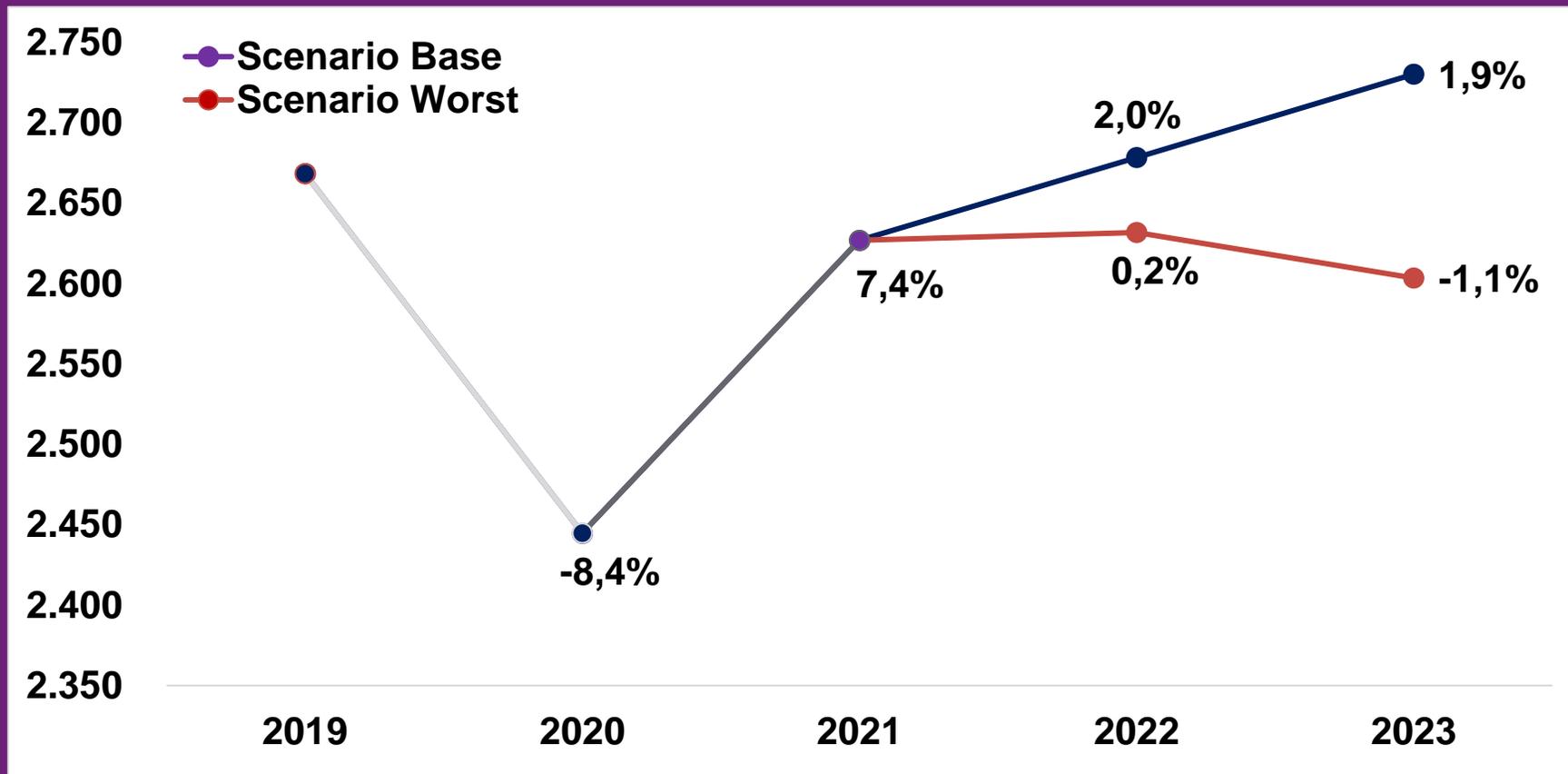
1. Contesto e obiettivi
2. Gli attuali scenari: le previsioni e le incognite
3. Gli strumenti Cerved
4. Le stime Cerved sul profilo di rischio delle imprese

# L'andamento dei ricavi delle imprese

Scenario base vs worst

## Fatturato reale delle imprese italiane

Dati in miliardi di euro, stime 2021 e previsioni 2022-2023; tassi di variazione reali su anno precedente



2023/19

Scenario base 2,3%

Scenario worst -2,4%

# La dinamica dei prezzi e gli impatti sui settori



L'andamento dei **ricavi nominali** incorpora un **effetto prezzi** significativo che distorce l'interpretazione delle performance dei settori. Diventa fondamentale valutare **l'andamento reale** dei ricavi e focalizzarsi sull'impatto dell'incremento dei costi sui **margini**



Le asimmetrie degli andamenti delle singole commodity generano **effetti differenziati**. Gli impatti sui settori dipendono dal grado di **esposizione alle specifiche materie prime** e dalla capacità di assorbire l'aumento dei costi nella gestione operativa



Sulla base dei dati storici delle imprese è stata stimata per ogni settore una **misura della capacità di trasferire gli aumenti dei prezzi sul valore delle vendite**

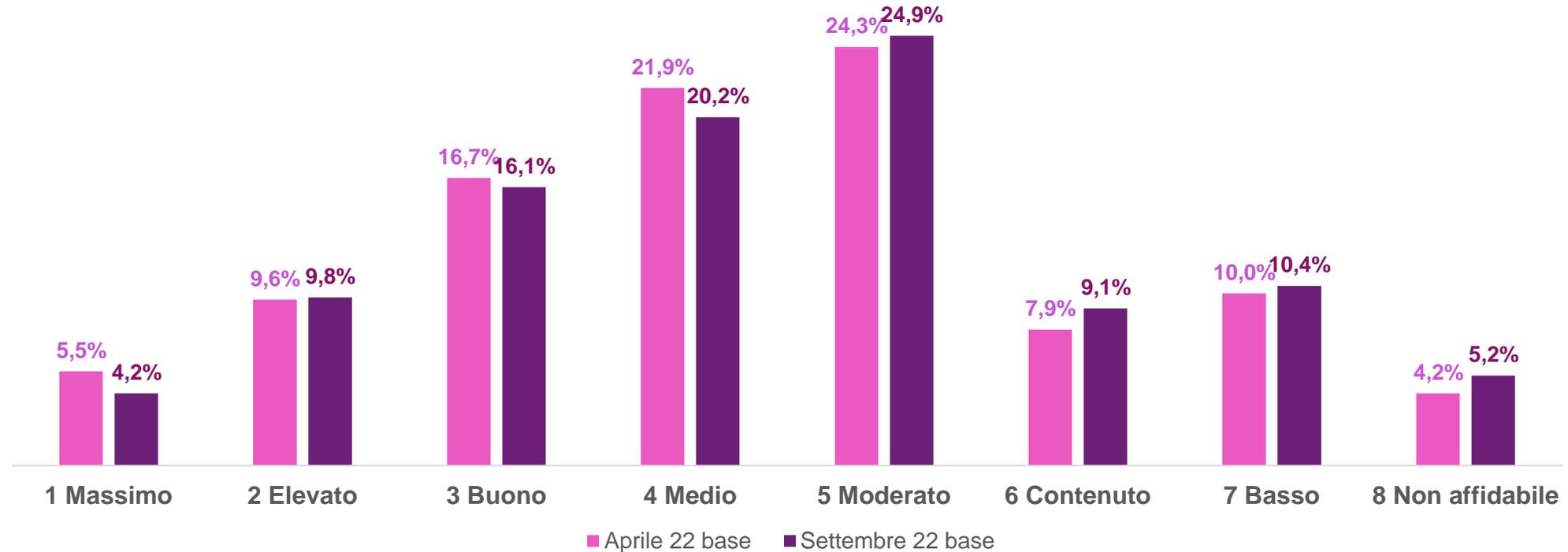


È stato possibile così quantificare l'incidenza dell'inflazione sulle performance e in particolare sulle marginalità della singola impresa

# Il profilo di rischio delle imprese italiane (1)

Confronto tra scenario base ad aprile 2022 e settembre 2022

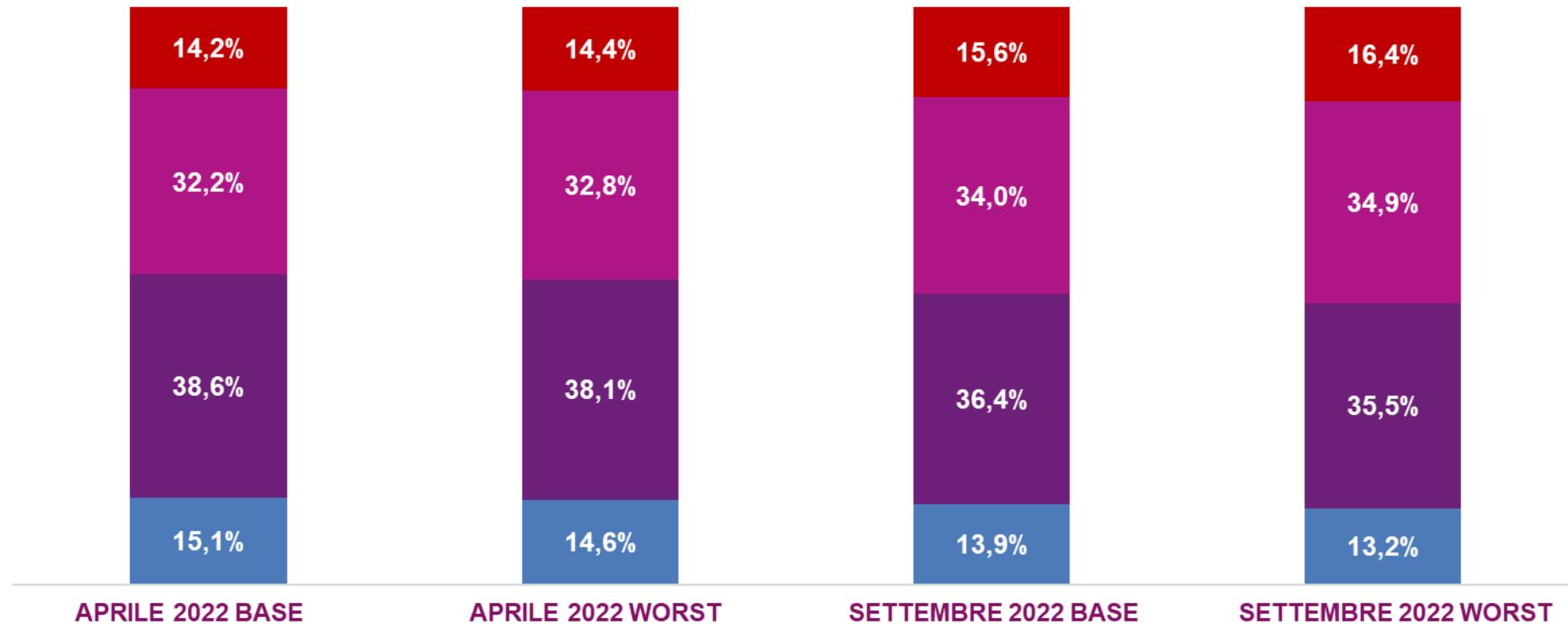
**Distribuzione delle imprese per classe di affidabilità CGS FL**  
(CGS FL, valori %)



# Il profilo di rischio delle imprese italiane (2)

Confronto tra scenari base e worst ad aprile 2022 e settembre 2022

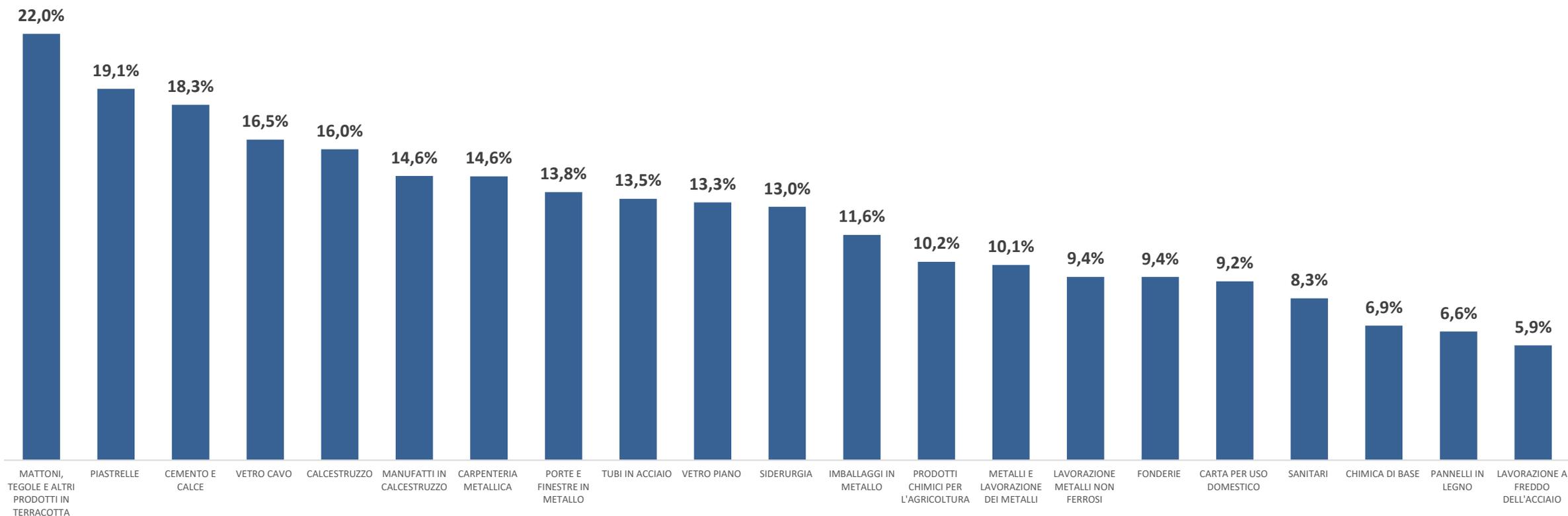
**Distribuzione delle imprese per area di rischio CGS FL**  
(CGS FL, valori%)



■ 1 - SICUREZZA ■ 2 - SOLVIBILITA' ■ 3 - VULNERABILITA' ■ 4 - RISCHIO

# Focus: i settori più esposti all'energia

Quota imprese in area di rischio nello scenario worst  
(CGS FL, valori %)





GRAZIE

SALOTTO DELLE  
**UTILITIES**

 Cerved

|  experian.

# Crisi energetica ed incertezza globale

L'impatto sul credito al consumo in Italia



**Giulio Mariani**

New Technology Manager, EMEA - Experian

# Agenda

## **Scenario macroeconomico**

La crisi geopolitica, l'impatto sull'inflazione e le politiche monetarie

## **Il rapporto sul credito al consumo in Italia**

L'osservatorio Experian sull'andamento di richieste e contratti

## **Le nuove sfide tecnologiche per le Utilities**

L'impatto delle nuove tecnologie sul business

## **Strategie di gestione e recupero del credito**

Come dati, AI e piattaforme cloud possono migliorare le valutazioni creditizie

# La crisi e l'andamento dei prezzi

I prezzi del segmento energy sono aumentati vertiginosamente

## Prezzi energy

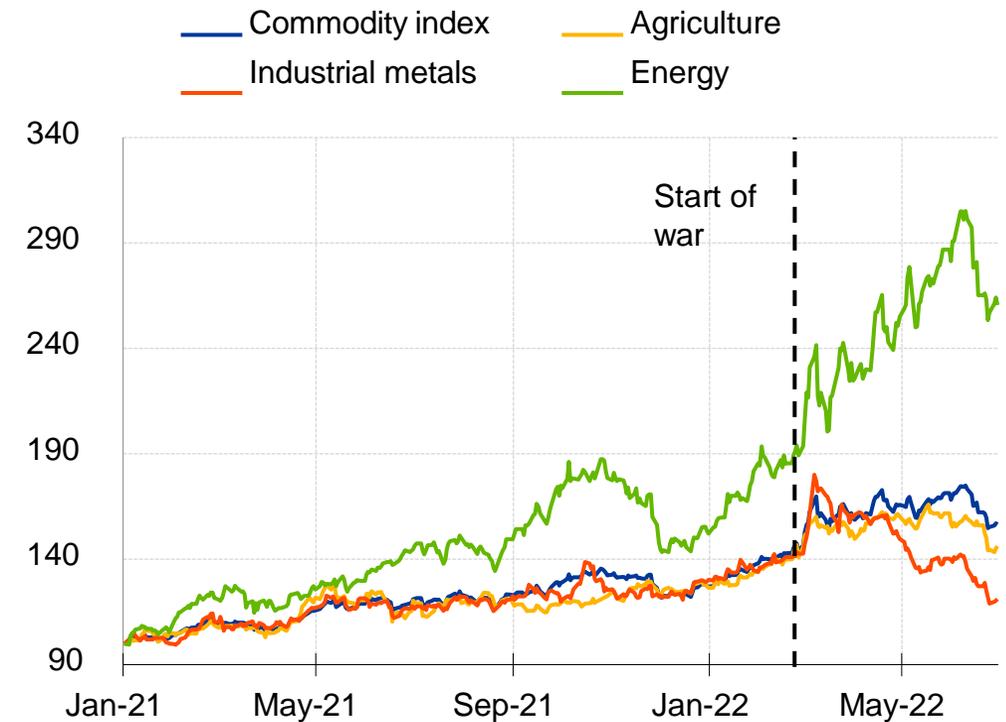
Come riportato dai dati di **Settembre 2022** da parte di **World Bank**, il natural gas index del segment Energy ha subito una impennata da 73.02 a 453.32 (dove la base è 2010 =100).

Contestualmente, **BCE** ha sottolineato come il comparto energy abbia trainato tutti i prezzi a seguire.

Date (YYYYMM)	Crude oil, average (\$/bbl)	Natural gas index (2010=100)
2021M01	53.60	73.02
2021M02	60.46	97.48
2021M03	63.83	65.62
2021M04	62.95	71.28
2021M05	66.40	83.47
2021M06	71.80	94.73
2021M07	73.28	112.68
2021M08	68.87	129.82
2021M09	72.80	178.40
2021M10	82.06	222.53
2021M11	79.92	202.59
2021M12	72.87	236.49
2022M01	83.92	196.91
2022M02	93.54	197.52
2022M03	112.40	271.08
2022M04	103.41	243.44
2022M05	110.10	248.79
2022M06	116.80	263.24
2022M07	105.08	344.93
2022M08	95.97	453.32

## Commodity prices

(index: 1 January 2021 = 100)



# L'impatto sull'inflazione

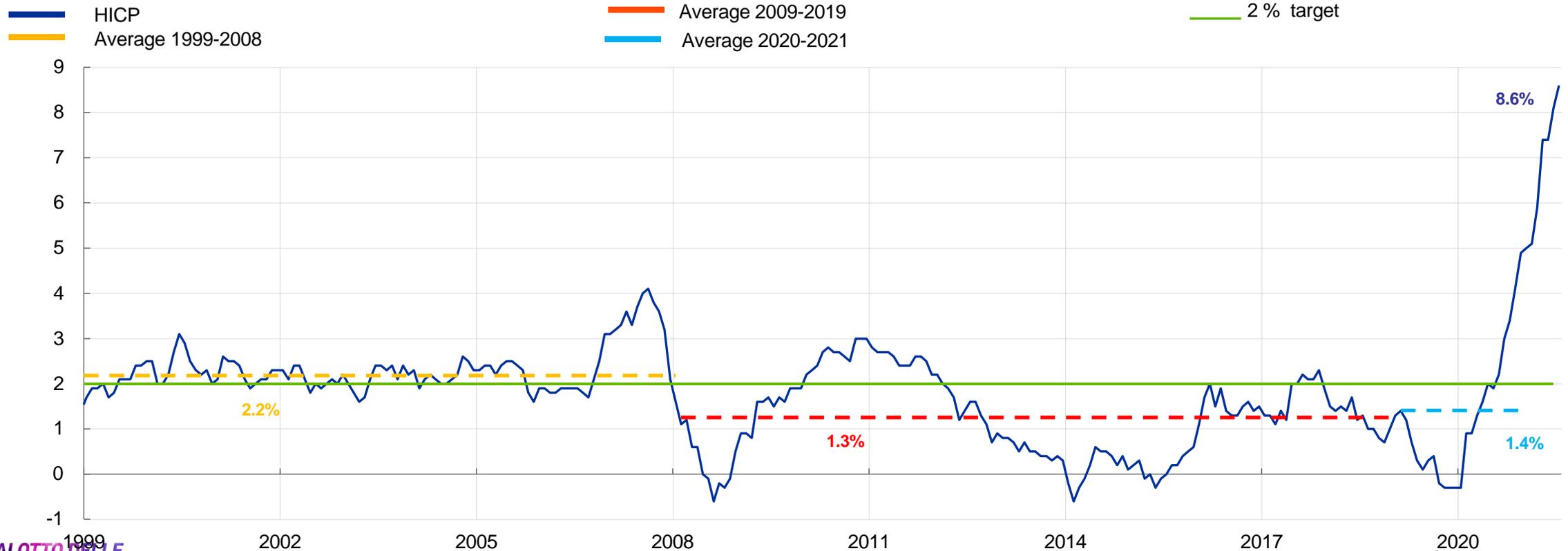
## Il conseguente impatto sull'inflazione

### Inflazione in Italia

L'inflazione media del Italia nel 2022: 6,53 %.

Ad **Agosto 2022** ha toccato quota **8.4%** rispetto ad agosto 2021, in aumento rispetto al 7.93% di Luglio, leggermente al di sotto della media UE.

### Euro area inflation (annual percentage changes)



# Le scelte della BCE

## Innalzamento deciso dei tassi di interesse

*“In linea con il nostro forte impegno ad assolvere il mandato di preservare la stabilità dei prezzi, il Consiglio direttivo ha adottato ulteriori misure fondamentali per assicurare un ritorno dell’inflazione verso il nostro **obiettivo del 2% a medio termine.**»*

*Abbiamo deciso di **innalzare di 75 punti base i tassi di interesse di riferimento della BCE** e abbiamo approvato lo strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.”*

8 Settembre 2022

Christine Lagarde, Presidente della BCE



# Jackson Hole

Innalzamento deciso dei tassi di interesse

«Useremo **vigorosamente** tutti gli strumenti contro l'inflazione».

Usa: inflazione Pce a luglio scende a +6,3% annuale, 'core' scende a +4,6%, stime +4,7%

La Fed alza i tassi di interesse dello **0,75%** per la **terza volta consecutiva** portandoli al livello più alto dal 2008.

Entro 2022 possibile un rialzo dei tassi di **75bp** o **100bp**

21 Settembre 2022

Jerome Powell, Chairman of the FED

**SALOTTO DELLE  
UTILITIES**



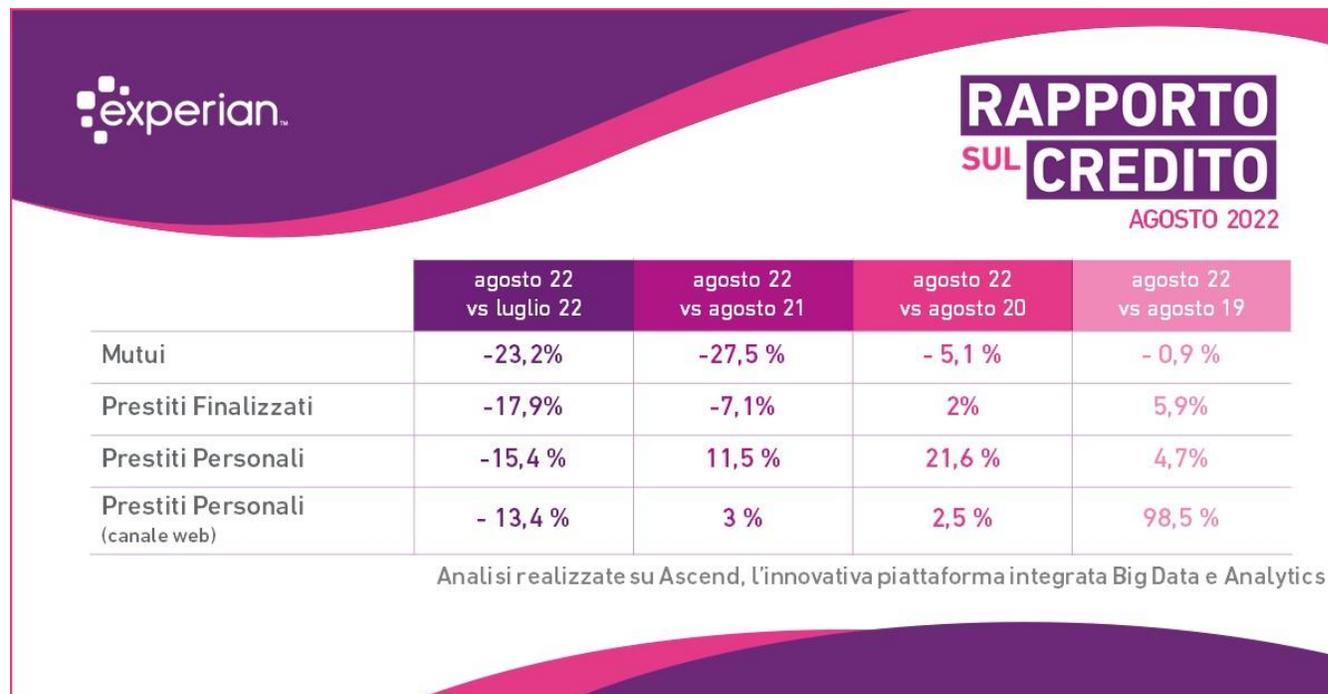
# L'impatto sul credito al consumo Italiano

## Il rapporto sul credito Experian

### Scendono i mutui, boom del canale digitale

L'incertezza economica attuale, abbinata all'accelerazione della crescita dei tassi di interesse, ha influito notevolmente sull'**andamento negativo dei mutui** che chiudono Agosto 2022 con un significativo -27,5% rispetto all'anno precedente.

Un segnale in **controtendenza** riguarda i **prestiti**, che non subiscono eccessivamente il clima di incertezza e anzi registrano nuovamente dati positivi



# L'impatto sul credito al consumo Italiano

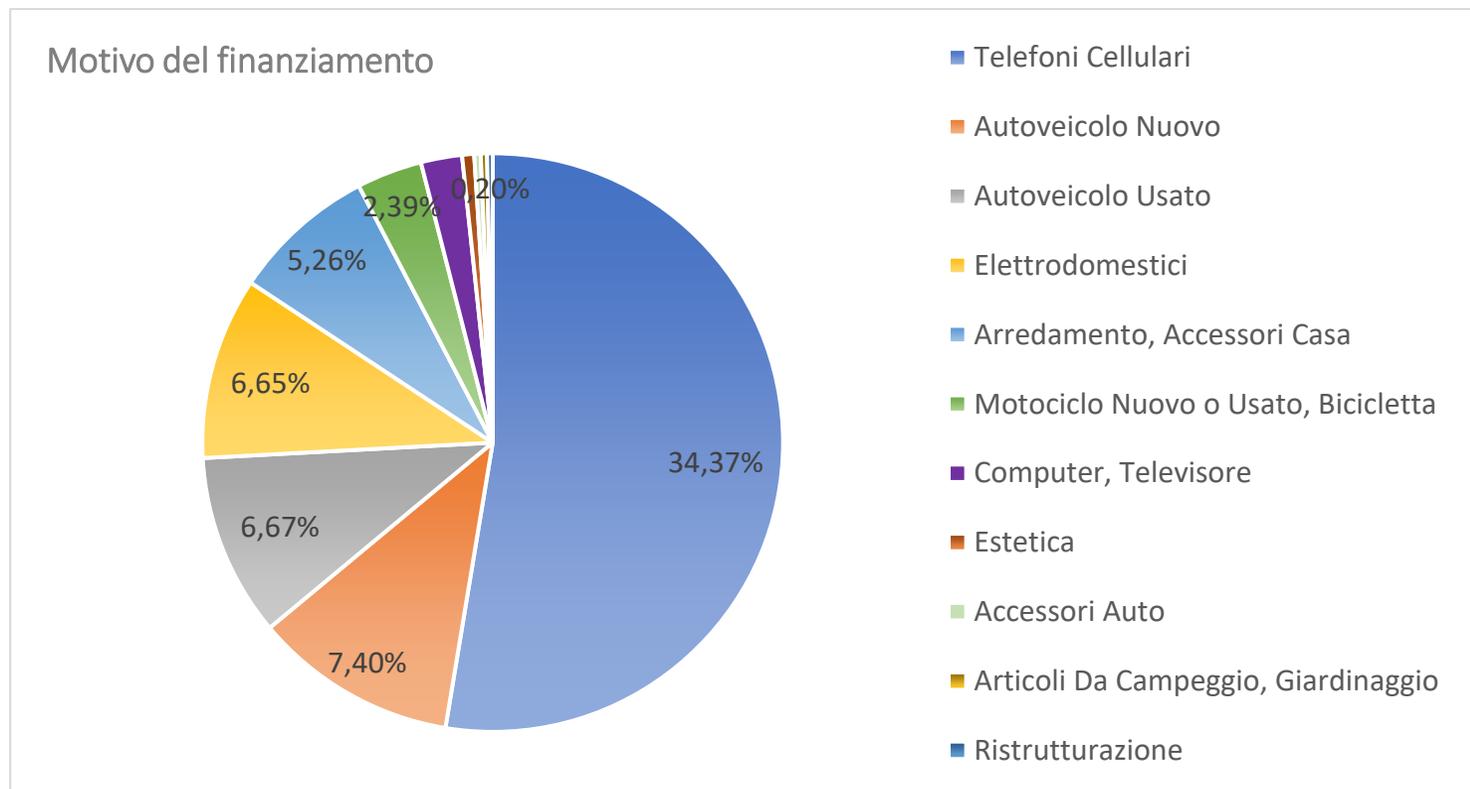
## Focus prestiti

### Crescono importi e richieste per finanziamenti cellulari

Agosto è stato un mese **positivo**, anche se solo leggermente, per entrambe le tipologie di **prestiti**.

In particolare: Tra i motivi di finanziamento notiamo un forte **aumento** di richieste per l'acquisto di un **nuovo cellulare** al 34,4%.

**Si rivela in crescita anche l'importo finanziato: per il prestito finalizzato da 8.882€ a 8.986€, per il prestito personale da 11.049€ a 11.219€ e per i mutui da 143.170€ a 149.102€**



# L'impatto sul credito al consumo Italiano

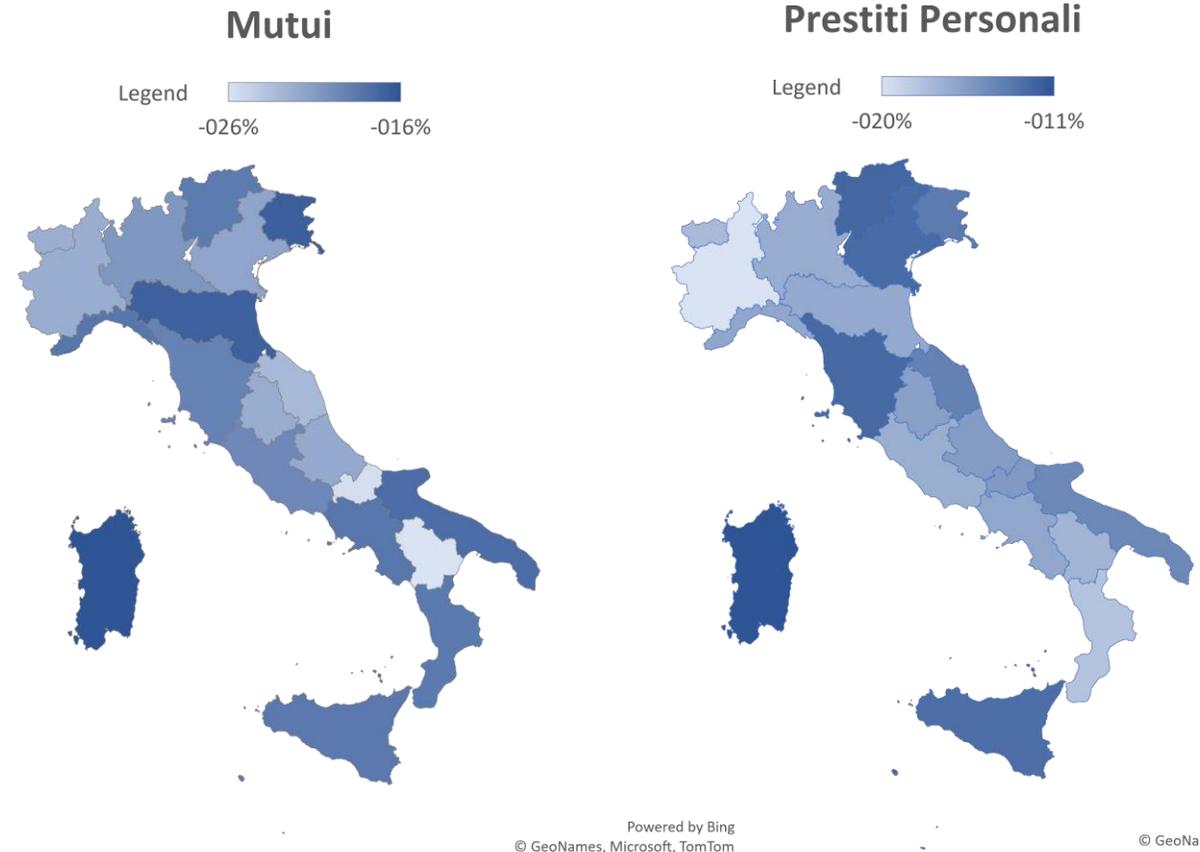
## Le differenze territoriali

### Diverso impatto sulle Regioni

Se spostiamo il focus sulle realtà regionali possiamo osservare poche eccellenze.

Per i **prestiti finalizzati** al primo posto abbiamo la **Campania** (+9,57%) e prestiti personali l'**Umbria** (+12,66%).

Mentre per i **mutui** nessuna regione ha segnato dati positivi, gli indicatori oscillano tra il -10% del Trentino-Alto Adige (Prestito Finalizzato) al -26,30% della Basilicata (Mutui)



# L'impatto sul segmento utilities

## Analisi modelli rischio sul segmento utilities

### I risultati dei modelli su due scenari

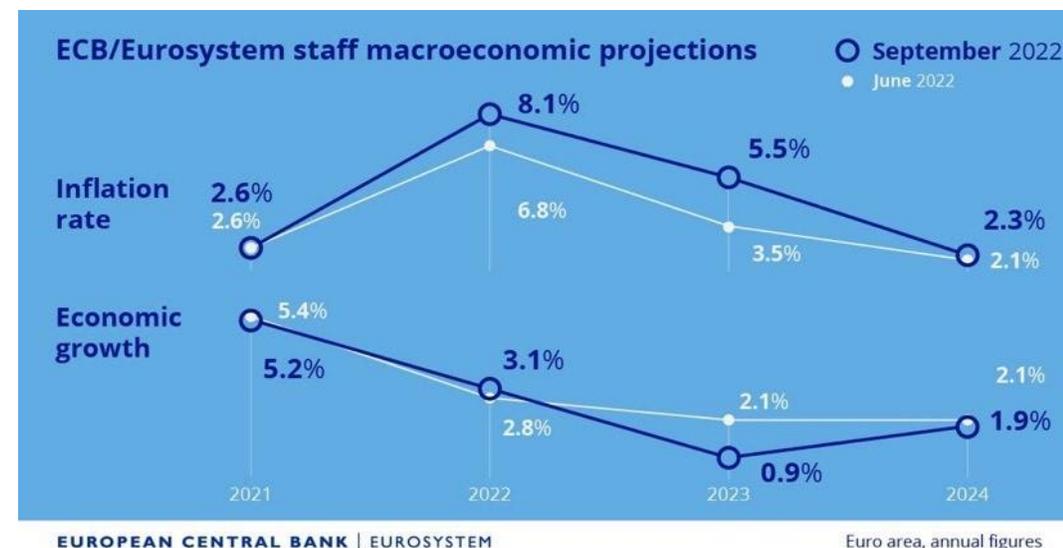
Vediamo l'andamento degli score legacy del bureau Experian con **due scenari macro**.

Lo scenario baseline è quello stimato dagli outlook di **Settembre 2022 di BCE**, lo scenario adverse è uno scenario in cui si prevede una recessione più marcata rispetto alle previsioni di BCE.

La distribuzione degli score mostra come una recessione potrebbe **umentare** sensibilmente i **clienti più rischiosi** che passerebbero dal **5% al 10%** della popolazione analizzata.

INDEX1	INDEX1_1y_base					Totale con
	1 - Very hi	2 - High ris	3 - Mediur	4 - Low ris	5 -Very Lo	
1 - Very hi	100%					5,2%
2 - High ris	5%	95%				4,3%
3 - Mediur		7%	93%			57,9%
4 - Low ris			98%	2%		20,2%
5 -Very Lo				69%	31%	12,3%
Totale cor	5,5%	7,9%	74,0%	8,9%	3,8%	2678739

INDEX1	INDEX1_1y_adverse					Totale con
	1 - Very hi	2 - High ris	3 - Mediur	4 - Low ris	5 -Very Lo	
1 - Very hi	100%					5,2%
2 - High ris	10%	90%				4,3%
3 - Mediur		13%	87%			57,9%
4 - Low ris			100%			20,2%
5 -Very Lo			67%	28%	5%	12,3%
Totale cor	5,7%	11,4%	78,9%	3,4%	0,6%	2678739



# L'effetto della tecnologia sul business

Dati, analytics e tecnologia

**SALOTTO DELLE  
UTILITIES**

 Cerved

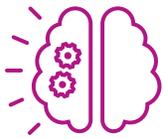
 experian

# Le sfide principali tra business e tecnologia



83%

L'83% degli executives del settore utilities concorda sul fatto che le **strategie aziendali** e **tecnologiche** stanno diventando inseparabili, persino indistinguibili



88%

L'88% dei dirigenti delle utilities ritiene che la capacità della propria organizzazione di generare valore sarà sempre più basata sui **limiti e sulle opportunità della propria architettura** tecnologica.



90%

Il 90% dei dirigenti delle utilities concordano sul fatto che, per essere agili e resilienti, le loro organizzazioni devono investire su una **trasformazione digitale** che si fondi sempre più sul **cloud**.

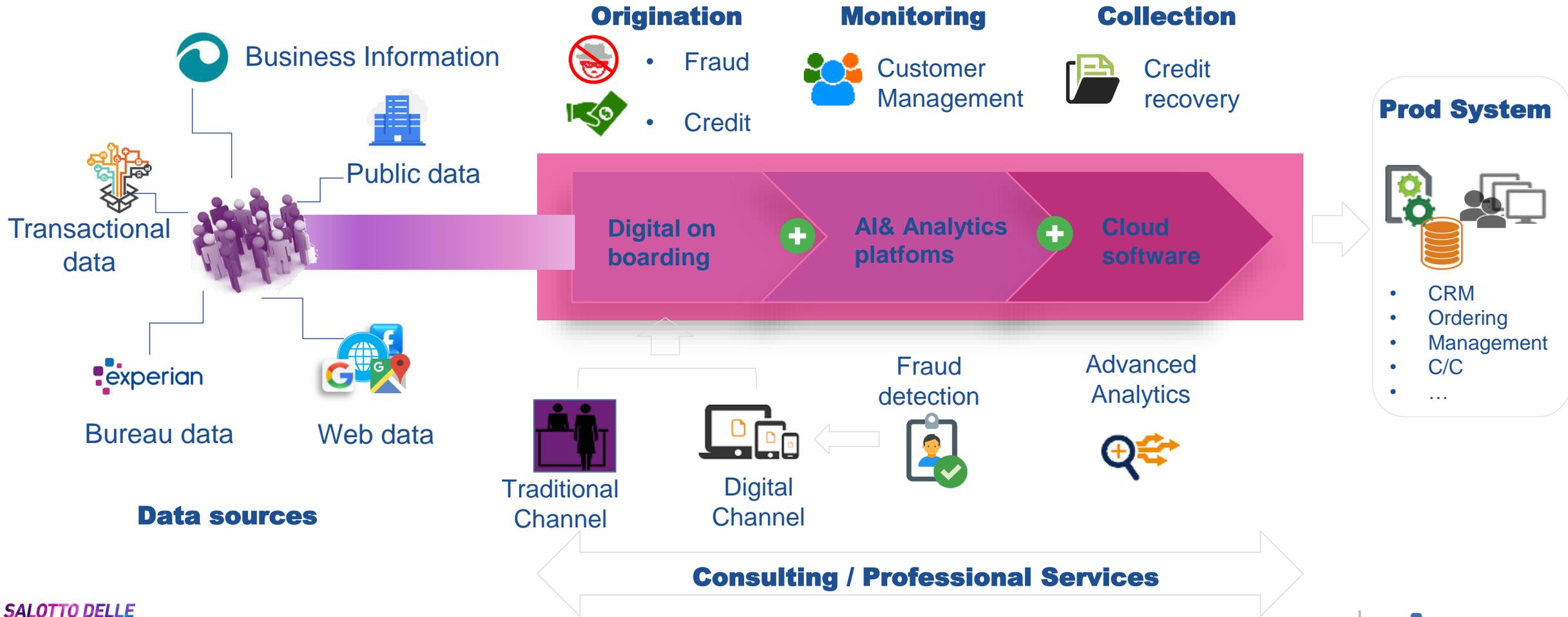


80%

L'80% degli utenti afferma che l'**esperienza fornita** è importante quanto i prodotti e servizi

# Ecosistema di dati, AI e tecnologia cloud

Valutazione dei clienti con un approccio olistico e reattivo



# Voltura digitale

## Frictionless on boarding in modo sicuro

Selezione del prodotto



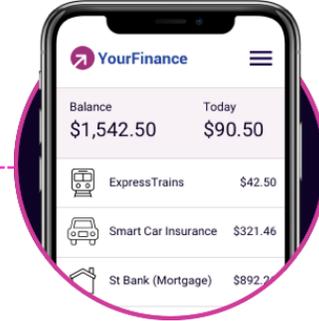
Anagrafica di base



Verifica dell'identità



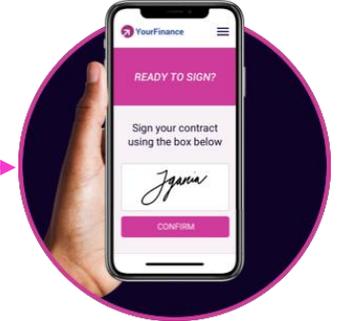
Sostenibilità



Decisione istantanea



Firma digitale



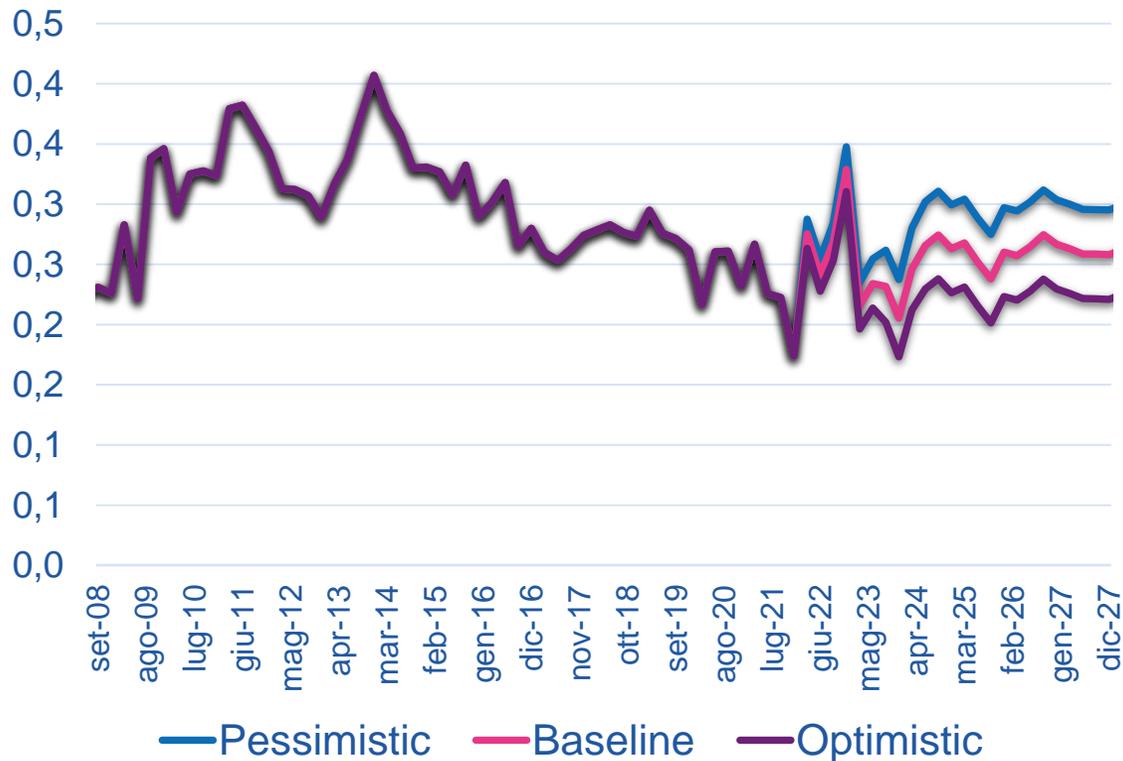
Income verification  
Employee verification



# Modelli analitici forward looking

Monitoraggi dinamici con score macro economici adjusted

Systemic Risk Flow in %  
(storico e scenario forward)



Cambiamenti attesi sul settore del credito al consumo dovuto alle condizioni economiche

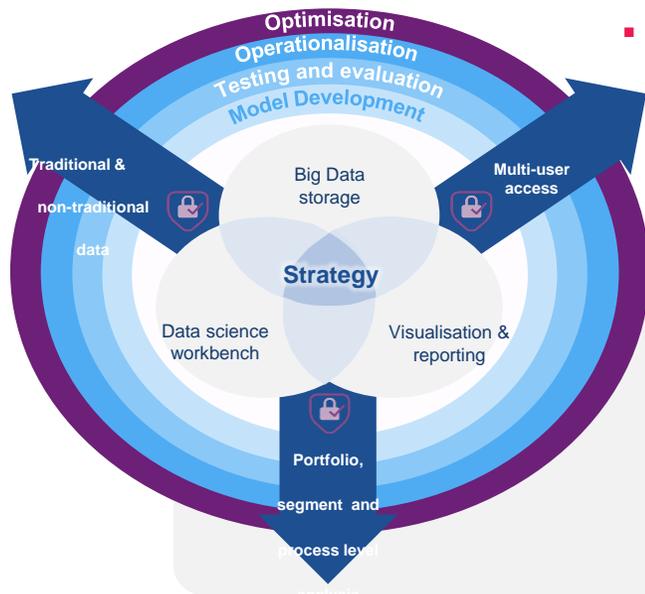
Perimetro di analisi	Scenario base	Scenario avverso
Anni	Gennaio 2021- Giugno 2022	Gennaio 2021- Giugno 2022
1 year forward	7.5% deterioration	13.8% deterioration
2 years forward	1.3% improvement	13.1% deterioration

# Big data platform

## Piattaforme per gestione di dati e modelli avanzati



- Qualità dei dati
- Rappresentatività dei dati
- Verifica Ipotesi
- Approssimazioni
- Trattamento dati
- Specifiche del modello
- Metodologie di sviluppo del modello
- Sensibilità del modello
- Backtesting del modello
- Stabilità del modello
- Precisione del modello
- Sensibilità del modello
- Analisi di scenario
- Codice di produzione
- Output del modello rispetto ai dati di sviluppo e convalida
- Cambiamenti di dati/business
- Integrazione dei componenti del modello
- Utilizzo del modello rispetto all'ambito e alle limitazioni
- Differenze tra pratiche normative e mgmt
- Modifiche non approvate all'utilizzo del modello
- Governance, politiche e controllo
- Proprietà dei modelli
- Conformità
- Inventario dei modelli
- Reporting al senior management
- Documentazione e del modello
- Livello di dettaglio
- Limitazioni e presupposti chiave

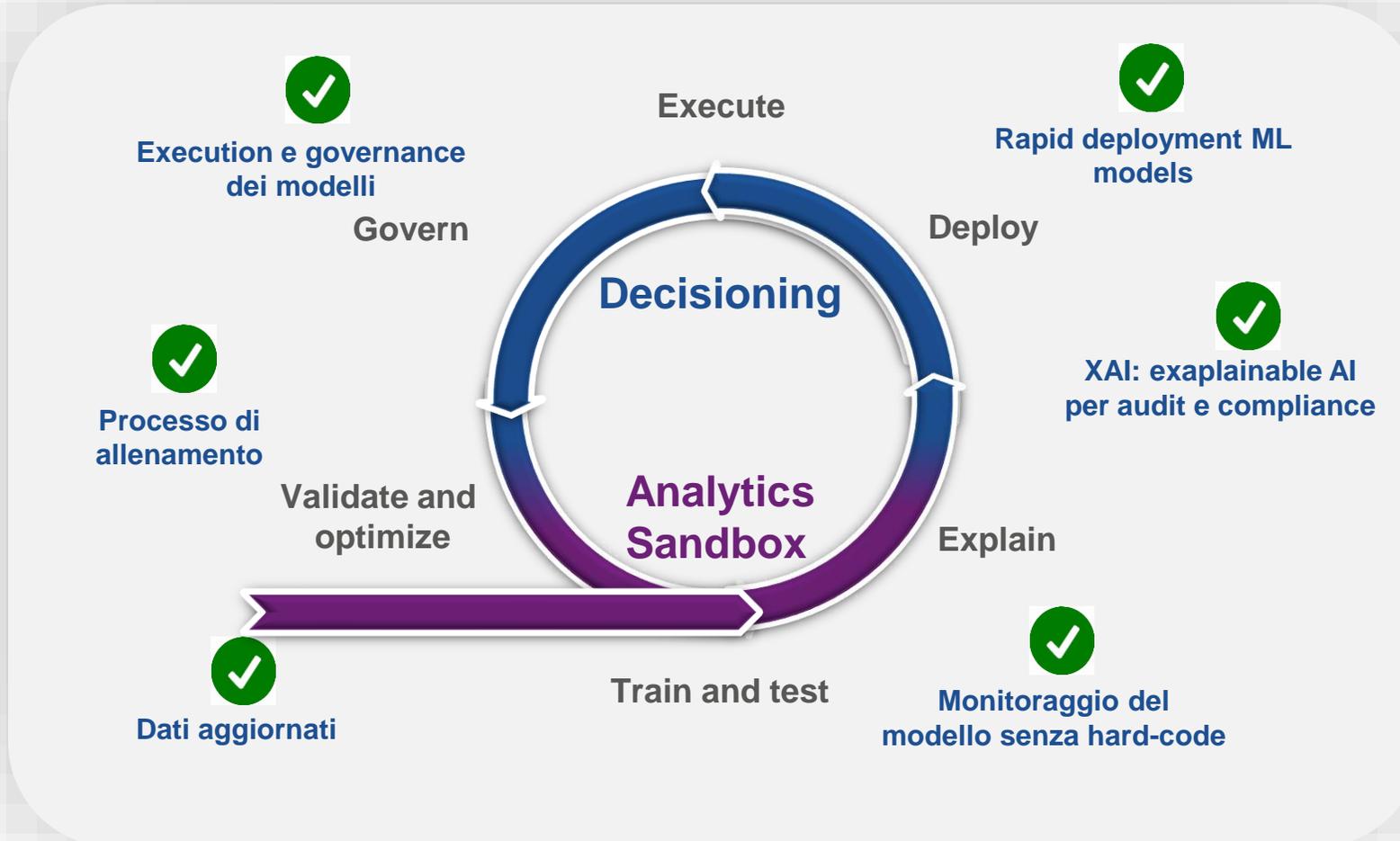


### Analytics on demand

Piattaforma “All in 1”: dall’analisi dei dati, allo sviluppo, validazione e implementazione modelli standard ed avanzati

# Cloud software

Software decisionali scalabili ed integrati con modelli



# L'impatto economico

L'effetto di una tecnologia data-driven implementata in cloud

## Perché una tecnologia data-driven cloud davvero conta



-50% time to market  
dallo sviluppo dei  
modelli alla messa  
in produzione



Tracciabilità dei  
processi e del  
flusso dei dati



Modelli avanzati di  
Machine Learning  
più performanti\* e  
chiaramente  
spiegabili



Securezza,  
scalabilità e  
governance di dati  
e modelli

\*+20% di accuracy dei modelli di ML rispetto a quelli tradizionali (regressioni) a parità di dataset

